

**CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO**

**COMO**

*Centro Missionario Diocesano – Como*

**5° incontro di formazione per commissioni, gruppi e associazioni  
missionarie  
3° anno – Febbraio 09**

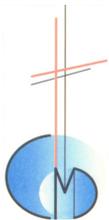
*Paolo: la Parola di Dio non è incatenata*  
**5ª tappa**  
**L'annuncio ai Giudei**



Pagina 1 di 6

[www.centromissionariocomo.it](http://www.centromissionariocomo.it)

Centro Missionario Diocesano Como e-mail: [cmdcomo@centromissionariocomo.it](mailto:cmdcomo@centromissionariocomo.it)  
c/o Centro Pastorale Card. Ferrari - Viale C. Battisti, 8 - 22100 COMO, Italy - Tel/Fax 031.242.193



## Preghiera iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

### Annunciare Gesù e vivere come lui

*Se è solo la fede a guidarci,  
se amarci è una gioia, una  
festa,  
se lo Spirito ci rende fratelli  
lodiamo riconoscenti il  
Signore.*

*È una grande gioia per tutti  
camminare sulla via  
dell'amore,  
rifuggire ogni invidia, ogni  
vanto,  
stimare chi amiamo di  
meno.*

*Preoccuparci di chi è nel  
bisogno  
donando tutto ciò che ci è  
caro,  
perdonare, scusare, capire,  
comportarci come Gesù  
Cristo.*

*Era Dio, il Signore Iddio,  
creatore della terra e degli  
astri,  
ma ha ascoltato il grido  
dell'uomo  
e ha deciso di venirgli in aiuto.*

*Con un gesto d'amore infinito  
ha rinunciato al suo essere Dio,*

*al corredo di tutta la  
scienza,  
all'eternità e alla gloria del  
cielo.*

*Ha rivestito la carne  
mortale  
del primogenito di povera  
gente  
senza casa, potere e  
appoggi:  
solo le braccia per lavorare  
e pregare.*

*L'hanno visto abitare tra  
loro,  
crescere e imparare  
sbagliando,  
soffrire, cantare, amare;  
uomo come tutti gli uomini.*





## **Introduzione**

Il primo ambiente culturale in cui Paolo si trova ad annunciare il Vangelo è quello giudaico. I Giudei infatti, in seguito alla diaspora, erano presenti in tutto l'impero romano e si radunavano il sabato nelle sinagoghe per la preghiera e l'ascolto delle Scritture. Ed è la sinagoga il luogo in cui Paolo, innanzitutto, si reca per portare la buona novella.

Lo seguiamo nella sinagoga di Antiòchia di Pisidia, cercando di scoprire quale era il suo stile missionario.

### **A) Guardiamo la realtà**

Per il confronto:

- 1) Alla luce della Parola di Dio ascoltata e condivisa nell'ultimo incontro, quali esperienze e gesti missionari significativi abbiamo vissuto e vogliamo ora condividere?
- 2) Quali difficoltà abbiamo trovato nel vivere quella Parola?
- 3) Che conoscenza abbiamo della Storia della Salvezza vissuta dal popolo dei Israele e narrata nella Bibbia?
- 4) Cosa c'entra con noi oggi?

Annotazioni:

---

---

---

---

---

---

---

---



## B) In ascolto della Parola di Dio

Dagli Atti degli Apostoli:

**13** <sup>16</sup>Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. <sup>17</sup>Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri Padre e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. (...)

<sup>26</sup>Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza. <sup>27</sup>Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non l'hanno riconosciuto e, condannandolo, hanno portato a compimento le voci dei Profeti che si leggono ogni sabato; <sup>28</sup>pur non avendo trovato alcun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che egli fosse ucciso. <sup>29</sup>Dopo aver adempiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. <sup>30</sup>Ma Dio lo ha resuscitato dai morti <sup>31</sup>ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e a quanti sono testimoni di lui davanti al popolo.

<sup>32</sup>E noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, <sup>33</sup>perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo:

*Mio figlio tu sei, oggi ti ho generato.(...)*

<sup>44</sup>Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore.

<sup>45</sup>Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. <sup>46</sup>Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterne, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. <sup>47</sup>Così infatti ci ha ordinato il Signore:

*Io ti ho posto per essere luce delle genti,  
perché tu porti la salvezza all'estremità della terra».*

(At 13,16-17.26-33.44-47)

### Per il confronto:

- 1) Che cosa ci colpisce di più di questa Parola?
- 2) Quale è il centro dell'annuncio di Paolo?
- 3) Quali caratteristiche ha lo stile missionario di Paolo nel discorso ai Giudei? Da dove parte e dove vuole arrivare?
- 4) Come reagisce Paolo di fronte alla non accoglienza del Giudei?



## CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

### COMO

#### Annotazioni:

---

---

---

---

---

---

### C) La vita alla luce della Parola

#### Per il confronto:

- 1) Quali sono gli inviti alla conversione, come singoli e come gruppo, che emergono da questa Parola di Dio?
- 2) Cosa possiamo fare affinché il centro del messaggio di Paolo sia anche il centro della nostra vita e del nostro annuncio?
- 3) Come possiamo conoscere meglio la Storia della Salvezza narrata nella Bibbia?
- 4) Come trasformare le difficoltà o i fallimenti in occasione di missione?

#### Annotazioni:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## Preghiera finale

Si suggerisce di preparare, a due a due, delle intenzioni di preghiera, da proporre poi a tutto il gruppo sotto forma di **preghiera dei fedeli**.

Si può anche concludere con la seguente preghiera:

*Signore Gesù, primo missionario del Regno di Dio, messaggero instancabile dell'amore del Padre, luce e guida di ogni discepolo, di fronte a te nessuna scusa può trattenerci dall'essere servitori del Vangelo e testimoni del suo messaggio nel mondo d'oggi. Tu sei la luce che disperde ogni doppiezza, sei l'acqua che appaga la sete di felicità, sei il pane che dona la forza di vivere e accompagna nel morire. Signore, fa' che il nostro cuore sia la casa del tuo spirito e la nostra vita lo specchio del tuo Vangelo. Amen*

**Nota: dal prossimo incontro si invita ogni partecipante a portare la Bibbia**

### Proverbio missionario

*“Gli uomini si assomigliano di più  
per il loro tempo che per i loro padri”*

(Arabia)